



COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Segreteria Generale

081/8329501 – 502 Fax 0818337110

segreteria generale@comune.santantimo.na.it

segreteria generale@cert.comune.santantimo.na.it

ufficiosegreteria@comune.santantimo.na.it

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE Ordinaria <input checked="" type="checkbox"/>	Prima convocazione <input type="checkbox"/>	Seduta Pubblica
<input type="checkbox"/>	Seconda convocazione <input checked="" type="checkbox"/>	
N° 69 Del 29.11.2012	OGGETTO: Art. 151, comma 7, ed art. 227 del D.lgs 18/08/2000 n. 267. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011 e dei relativi atti allegati.	

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventinove** del mese di **Novembre** alle ore 11,00 nella sala Consiliare del Comune di Sant'Antimo con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi notificati ai sensi delle vigenti disposizioni, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano :

	Presente	Assente		Presente	Assente
	X		14	X	
1		X	15	X	
2	X		16	X	
3	X		17		X
4	X		18	X	
5		X	19	X	
6		X	20		X
7		X	21	X	
8	X		22		X
9	X		23	X	
10	X		24	X	
11	X				
12	X				
13		X			

Partecipa il Vice Segretario Generale dr.ssa Teresa PETITO

SETTORE FINANZIARIO

SERVIZIO FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 151, comma 7, ed art. 227 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011 e dei relativi atti allegati.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

PREMESSO CHE:

- l'art. 151, comma 7, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 testualmente recita:
 7. *Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.*
- l'art. 227 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267 così dispone:
 1. *La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.*
 2. *Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento. Il rendiconto deliberato è inviato all'organo regionale di controllo ai sensi e con la modalità di cui all'articolo 133.*
 3. *Per le province, le città metropolitane, i comuni con popolazione superiore ad 8.000 abitanti e quelli i cui rendiconti si chiudono in disavanzo ovvero rechino la indicazione di debiti fuori bilancio, il rendiconto è presentato alla Sezione enti locali della Corte dei conti per il referto di cui all'articolo 13 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, e successive modifiche ed integrazioni.*
 4. *Ai fini del referto di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e del consolidamento dei conti pubblici, la Sezione enti locali potrà richiedere i rendiconti di tutti gli altri enti locali.*
 5. *Sono allegati al rendiconto:*
 - a) *la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6;*
 - b) *la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d);*
 - c) *l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.*
 6. *Gli enti locali di cui all'art. 2 inviano telematicamente alle Sezioni enti locali il rendiconto completo di allegati, le informazioni relative al rispetto del patto di stabilità interno, nonché i certificati del conto preventivo e consuntivo. Tempi, modalità e protocollo di comunicazione per la trasmissione telematica dei dati sono stabiliti con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato, città e autonomie locali e la Corte dei Conti.*

DATO ATTO CHE:

- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2010, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il conto del Tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

	GESTIONE			
	RESIDUI		COMPETENZA	TOTALE
	EURO		EURO	EURO
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****		*****	5.345.770,69
RISCOSSIONI	8.346.648,14		15.546.713,66	23.893.361,80
PAGAMENTI	10.780.222,77		14.488.414,56	25.268.637,33
DIFFERENZA				3.970.495,16
INCASSI non regolarizzati dall'ENTE al 31 dicembre				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				3.970.495,16
CONCORDANZA CON LA TESORERIA CENTRALE				
			EURO	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			3.970.495,16	
Compensazioni sistemate nell'anno 2011 (-)				
Compensazioni sistemate nell'anno 2011 (+)				
Giacenze conto fruttifero (-)			0,00	
Disponibilità presso la tesoreria centrale (mod. 56T al 31 dicembre 2011)			3.970.495,16	

RILEVATO CHE il Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto, conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31/01/1996 n. 194, lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Prospetto di Conciliazione, di cui all'art. 229, comma 9, del richiamato D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del citato D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

DATO ATTO CHE al Rendiconto della gestione sono stati allegati:

1. il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
2. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dal Decreto Ministeriale del 24 settembre 2009;
3. la tabella dei parametri gestionali, secondo quanto prescritto dal richiamato art. 228, comma 5, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
4. l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, secondo quanto prescritto dall'art. 227, comma 5, lett. c), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
5. copia conforme della determinazione n. 65 del 19/06/2011 di ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, adottata ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
6. il conto della gestione dell'economista e degli agenti contabili interni, secondo quanto prescritto dall'art. 233 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, le cui risultanze sono ricomprese nel Rendiconto della gestione che si propone per l'approvazione;

7. l'attestazione relativa alla concordanza tra le partite del Conto del tesoriere e le scritture contabili dell'Ente rilevate nel Conto del bilancio;
8. l'attestazione relativa alla concordanza con il Mod. 56T emesso dalla Banca d'Italia al 31/12/2011;
9. la certificazione relativa alle anticipazioni di tesoreria;
10. l'attestazione relativa alla regolare emissione dei mandati di pagamento;
11. l'attestazione relativa ai debiti fuori bilancio;
12. copia conforme della deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29/09/2011, relativa alla salvaguardia degli equilibri del bilancio dell'esercizio cui il Rendiconto stesso si riferisce, adottata ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
13. la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO, altresì, che:

lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, nonché i relativi atti allegati, sono stati trasmessi all'Organo di revisione economico-finanziaria, al fine di consentire allo stesso la redazione della relazione prevista dal combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, dell'aggiornamento annuale degli inventari, della relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011;

VISTA la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il D.P.R. 31/01/1996 n. 194;
- il D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28/06/2011, esecutiva ai sensi di legge;
- la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;
- i Decreti sindacali e commissariali, con i quali, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 50, comma 10, e 109, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, nonché del vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Enti locali, sono stati individuati i Dirigenti dei Settori ed i Responsabili dei Servizi.

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

-DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 151, comma 7, e 227 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31/01/1996 n. 194, e comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
	EURO	
RISCOSSIONI	15.546.713,66	
PAGAMENTI	14.488.414,56	
DIFFERENZA	1.058.299,10	
RESIDUI ATTIVI	16.374.578,16	
RESIDUI PASSIVI	18.263.764,66	
DIFFERENZA	-1.889.186,50	
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		
	-830.887,40	
RISULTATO DI GESTIONE	Fondi vincolati	108.915,63
	Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	- 285.000,00
	Fondi di ammortamento	- 154.999,98
	Fondi non vincolati	- 499.803,05

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA					
GESTIONE					
	RESIDUI		COMPETENZA		TOTALE
	EURO		EURO		EURO
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****		*****		5.345.770,69
RISCOSSIONI	8.346.648,14		15.546.713,66		23.893.361,80
PAGAMENTI	10.780.222,77		14.488.414,56		25.268.637,33
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE					3.970.495,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre					0,00
DIFFERENZA					3.970.495,16
RESIDUI ATTIVI	36.087.162,00		16.374.578,16		52.461.740,16
RESIDUI PASSIVI	31.916.090,47		18.263.764,66		50.179.855,13
DIFFERENZA					2.281.885,03
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)					-6.252.380,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	Fondi vincolati				2.367.531,54

Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	53.947,16
Fondi di ammortamento	210.124,34
Fondi non vincolati	3.620.777,15

- il Prospetto di Conciliazione, di cui all'art. 229, comma 9, del richiamato D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del citato D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

-DI APPROVARE altresì :

- l'aggiornamento annuale degli inventari ai sensi dell'art. 230, comma 7, del D.lgs 18/08/2000 n. 267;
- la Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011 ai sensi del combinato disposto dagli artt. 151, comma 6, e 231 del D.lgs 18/08/2000 n. 267;

-DI DARE ATTO CHE il risultato economico finale dell'esercizio finanziario 2011, rilevato attraverso il Prospetto di conciliazione tra i dati del Conto del Bilancio e quelli del Conto economico e del Conto del Patrimonio, è pari a Euro – 1.055.099,43;

-DI PRENDERE ATTO di quanto riferito nella relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, presentata dall'organo di revisione economico-finanziaria;

-DI DARE ATTO CHE al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza;

-DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
dr. Gianluigi Di Ronza

Verificata la validità della seduta per essere presenti il Sindaco e n. 16 consiglieri su n.24 assegnati al Comune ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (di seguito denominato T.U.E.L.);

Il Presidente del Consiglio, Sig. Di Lorenzo Francesco, dà lettura della proposta di deliberazione, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa

Illustra l'Assessore Antimo Petito;

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Servizio Finanziario dott. Gianluigi Di Ronza, allegata quale parte integrante e sostanziale,

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

Uditi gli interventi integralmente riportati nella registrazione che formano parte integrante anche se non materialmente allegati e custoditi agli atti dell'Ente;

Favorevoli 14 Contrari 2 Astenuti 1;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione a firma della Responsabile dei Servizi Demografici;

COMUNE DI SANT'ANTIMO

(PROV. DI NAPOLI)

4° COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Verbale N° 27 del 12/11/2012

L'anno 2012, addì DODICI del mese di Novembre alle ore 09,30 nella Casa Comunale sita in via Roma, al 2° piano, si è riunita la 4° Commissione Consiliare permanente "Bilancio e programmazione Economica" per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Art. 151, comma 7 ed art. 227 del D.lgs 18/08/2000 n. 267. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011 e dei relativi atti allegati.
- 2) Varie ed eventuali

La Commissione:

1) Di Spirito Antimo	- Presidente-	Presente
2) Chiariello Nunzio	- Vice Presidente	Presente
3) Russo Domenico Antonio Antimo	- Componente-	Assente
4) Petrone Gaetano	- Componente-	Presente
5) Bencivenga Crèscenzo	- Componente-	Presente

Visto il numero legale dei presenti, il Presidente, dichiara aperta la seduta.

Dopo una analisi della lettura sulla relazione Art. 151, comma 7 ed art. 227 del D.lgs 18/08/2000 n. 267. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011 e dei relativi atti allegati. La commissione tenuto conto di quanto esposto, rilevato e proposto del rendiconto alle risultanze della gestione esprimono voto favorevole.

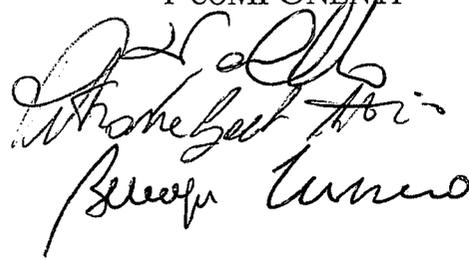
Il Consigliere Chiariello entra alle ore 12,05

La commissione decide di aggiornarsi al giorno 14/11/2012 alle 09:30
Alle ore 14,00 si dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

I COMPONENTI



OGGETTO:Testo Unico 267/2000 Pareri. Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n° _____ del _____ avente ad oggetto:

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI C.C. DEL _____ .2012

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (T.U.E.L. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo :

Sant'Antimo, li 09.11.2012

IL CAPO SETTORE

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (T.U.E.L. 267/2000)
SETTORE RAGIONERIA**

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo :

Atto estraneo al parere contabile.

Sant'Antimo li 09.11.2012

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA SETTORE RAGIONERIA

Codice n° _____ Cap.P.e.g. n° _____ art. _____

Competenze/Residui anno _____

Impegno di euro _____

Si attesta che esiste la copertura finanziaria

Atto estraneo alla copertura finanziaria

Sant'Antimo, li _____

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA



COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Segreteria Generale

081/8329501 – 502 Fax 0818337110

segreteria generale@comune.santantimo.na.it

segreteria generale@cert.comune.santantimo.na.it

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Su richiesta del Sindaco

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Art. 151, comma 7, ed art. 227 del D.lgs 18/08/2000 n. 267. Approvazione del Rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2011 e dei relativi atti allegati. ” sulla stessa esprime ai sensi dell’art. 97 comma 2 del D.Lgs.vo 267/2000 il seguente parere:

“L’atto proposto è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”

Sant’Antimo, li 29/11/2012



Il Vice Segretario Generale

Dr.ssa ~~Peresca~~ *Peresca*

COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

COMUNE DI SANT'ANTIMO
DATA ARRIVO 22-10-2012
N.PROT. 0031636
del 22-10-2012
CAT. 1 CL. 2 FASC. 5



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011*

- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

L'organo di revisione

RAG. ANTIMO PERFETTO
DOTT. ETTORE PIROZZI
DOTT. FRANCESCO PUCA

Comune di Sant'Antimo

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 18/10/2012

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2011

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 del Comune di Sant'Antimo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Antimo li 18/10/2012

L'organo di revisione

RAG. ANTIMO PERFETTO

DOTT. ETTORE PIROZZI

DOTT. FRANCESCO PUCA

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Proventi beni dell'ente
 - i) Spese correnti
 - l) Spese per il personale
 - m) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - n) Spese in conto capitale
 - o) Servizi per conto terzi
 - p) Indebitamento e gestione del debito
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficiarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Antimo Perfetto ed Ettore Pirozzi revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 29.02.2012, nonché Francesco Puca, revisore nominato con delibera – n. 24 del 23.07.2012 – di presa

d'atto della sentenza del TAR Campania n. 2841/12,

✦ ricevuta in data 12/10/2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n. 95 del 11/10/2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 39 del 29.09.2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - conto economico esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2011 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ✦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
- ✦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ✦ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ✦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ✦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 12.11.97;

DATO ATTO CHE

◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

– *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 29.09.2011, con delibera n. 39;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 400.968,78 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2237 reversali e n. 3741 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2011 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Napoli, reso entro il 31 gennaio 2012 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			5.345.770,69
Riscossioni	8.346.648,14	15.546.713,66	23.893.361,80
Pagamenti	10.780.222,77	14.488.414,56	25.268.637,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			3.970.495,16
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			3.970.495,16

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi evidenzia un progressivo assottigliamento del saldo di fine anno, da cui il Collegio ritiene opportuno segnalare la necessità di miglioramento sia dell'attività di accertamento, sia della velocità di riscossione.

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	6.119.164,74	
Anno 2010	5.345.770,69	
Anno 2011	3.970.495,16	

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 830.887,40,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	31.921.291,82
Impegni	(-)	32.752.179,22
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-830.887,40

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	15.546.713,66
Pagamenti	(-)	14.488.414,56
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.058.299,10
Residui attivi	(+)	16.374.578,16
Residui passivi	(-)	18.263.764,66
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.889.186,50
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-830.887,40

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro **830.887,40** mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2010.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	9.680.871,07	16.260.909,94
Entrate titolo II	7.839.725,76	722.763,48
Entrate titolo III	2.514.669,20	2.846.250,06
(A) Totale titoli (I+II+III)	20.035.266,03	19.829.923,48
(B) Spese titolo I	19.599.576,39	19.654.926,68
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III*	530.807,23	564.533,91
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-95.117,59	-689.537,11
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	926.661,60	288.231,24
- contributo per permessi di costruire		
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
quote oneri urbanizzazione		288.231,24
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)	831.544,01	-101.305,87

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	2.879.901,16	4.510.402,91
Entrate titolo V***	109.000,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	2.988.901,16	4.510.402,91
(N) Spese titolo II	3.265.528,56	4.951.753,20
(O) differenza di parte capitale (M-N)	-276.627,40	-441.350,29
(P) Entrate correnti dest ad invest (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	-1.203.289,00	-729.581,58

Saldo gestione corrente e c/capitale	-371.744,99	-830.887,40
--------------------------------------	-------------	-------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	-	-
Per fondi comunitari ed internazionali	300.000,00	300.000,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.473.610,84	1.473.610,84
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	1.550.000,00	1.550.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	62.500,00	2.521,35
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale		

Al risultato di gestione 2011 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
		Debiti Fuori Bilancio	400.968,78
totale		Totale	

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 6.252.380,19 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			5.345.770,69
RISCOSSIONI	8.346.648,14	15.546.713,66	23.893.361,80
PAGAMENTI	10.780.222,77	14.488.414,56	25.268.637,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			3.970.495,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			3.970.495,16
RESIDUI ATTIVI	36.087.162,00	16.374.578,16	52.461.740,16
RESIDUI PASSIVI	31.916.090,47	18.263.764,66	50.179.855,13
<i>Differenza</i>			2.281.885,03
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011			6.252.380,19

Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	2.367.531,54
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	53.947,16
Fondi di ammortamento	210.124,34
Fondi non vincolati	3.620.777,15
Totale avanzo/disavanzo	6.252.380,19

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	31.921.291,92
Totale impegni di competenza	-	32.752.179,22
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-830.887,30

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.441.136,76
Minori residui passivi riaccertati	+	739.141,18
SALDO GESTIONE RESIDUI		-701.995,58

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-830.887,30
SALDO GESTIONE RESIDUI		-701.995,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		7.785.263,17
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		6.252.380,29

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati	1.900.405,11	2.305.635,99	2.367.531,54
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.342.579,78	288.937,16	53.947,16
Fondi di ammortamento	370.123,23	365.124,32	210.124,34
Fondi non vincolati	4.180.078,05	4.825.565,70	3.620.777,15
TOTALE	7.793.186,17	7.785.263,17	6.252.380,19

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato si suggerisce una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

<i>Entrate</i>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam</i>
<i>Titolo I</i> Entrate Tributarie	10.647.391,10	16.260.909,94	5.613.518,84	53%
<i>Titolo II</i> Trasferimenti	6.617.176,20	722.763,48	-5.894.412,72	-89%
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	3.202.128,78	2.846.250,06	-355.878,72	-11%
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	10.735.804,24	4.510.402,91	-6.225.401,33	-58%
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	6.332.752,00	0,00	-6.332.752,00	-100%
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto terzi	10.789.234,29	7.580.965,43	-3.208.268,86	-30%
Avanzo di amministrazione applicato	789.911,54	0,00	-789.911,54	-100%
TOTALE	49.114.398,15	31.921.291,82	-17.193.106,33	-35%

<i>Spese</i>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	20.726.994,74	19.654.926,68	-1.072.068,06	-5%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	12.180.883,21	4.951.753,20	-7.229.130,01	-59%
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	5.417.285,91	564.533,91	-4.852.752,00	-90%
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per conto terzi	10.789.234,29	7.580.965,43	-3.208.268,86	-30%
TOTALE	49.114.398,15	32.752.179,22	-16.362.218,93	-33%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- le differenze più consistenti nelle Entrate si sono verificate nei Titoli I e II, in quanto il bilancio è stato assestato in base a quanto indicato dal Ministero delle Finanze circa la contabilizzazione del Fondo di Sperimentale di Riequilibrio (FSR) e la compartecipazione all'Iva. Da ciò discende un forte di scostamento in negativo, rispetto ai valori dell'anno precedente, nel II Titolo (Trasferimenti), ed un incremento del Titolo I (Entrate Tributarie) proprio in virtù della qualificazione del FSR in tale Titolo;
- circa la differenza riscontrata al Titolo IV delle entrate, essa è generata prevalentemente dal riassetto sugli Oneri di Urbanizzazione. A tal proposito si suggerisce una valutazione, in fase previsionale, maggiormente rispondente alle risultanze di cassa storicizzate.

- Circa il Titolo V, si invita a verificare che le previsioni di indebitamento attraverso mutui siano rispondenti alle effettive previsioni di spesa. Il collegio inoltre suggerisce, viste le continue politiche di tagli di trasferimenti dallo Stato centrale, di ponderare in maniera prudente un ulteriore ricorso al debito.
- Le minori spese concernono il mancato avvio di opere pubbliche.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	8.912.807,86	9.680.871,07	16.260.909,94
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	7.583.177,79	7.839.725,76	722.763,48
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.915.022,82	2.514.669,20	2.846.250,06
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.458.499,99	2.879.901,16	4.510.402,91
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	3.357.000,00	109.000,00	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	3.941.253,49	6.742.719,81	7.580.965,43
Totale Entrate		30.167.761,95	29.766.887,00	31.921.291,82

Spese		2009	2010	2011
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	19.061.122,59	19.599.576,39	19.654.926,68
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	6.534.328,48	3.265.528,56	4.951.753,20
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	433.305,55	530.807,23	564.533,91
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	3.941.253,49	6.742.719,81	7.580.965,43
Totale Spese		29.970.010,11	30.138.631,99	32.752.179,22

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	197.751,84	-371.744,99	-830.887,40
--------------------------------------	------------	-------------	-------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	296.000,00	1.447.854,12	
---	------------	--------------	--

Saldo (A) +/- (B)	493.751,84	1.075.909,13	-830.887,40
-------------------	------------	--------------	-------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza Mista
accertamenti titoli I,II e III	19.640
impegni titolo I	19.465
riscossioni titolo IV	2.772
pagamenti titolo II	2.266
<i>Saldo finanziario 2011 di competenza mista</i>	681
<i>Obiettivo programmatico 2011</i>	667
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	14

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2012 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Si rileva da tale certificazione una discordanza nel risultato *obiettivo e saldo finanziario* ivi indicato e quanto ricalcolato a consuntivo. Pur nell'assoluto rispetto del Patto di stabilità interno, la discordanza è stata generata dal riassetto di importi detraibili ai fini del patto.

L'Organo di Revisione visto l'art. 31 c. 20 L.183/2011, prescrive l'invio della certificazione a rettifica della precedente entro e non oltre 15 giorni dall'approvazione del rendiconto 2011.

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, trasmesso in data 23/11/2011, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	2.790.000,00	2.500.000,00	2.530.000,00	30.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		500.000,00	400.000,00	-100.000,00
Addizionale IRPEF	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	398.623,30	830.000,00	830.000,00	
Compartecipazione IRPEF	702.991,47	750.000,00	1.090.500,27	340.500,27
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	32.270,72	100.000,00	50.000,00	-50.000,00
Altre imposte			3.000,00	3.000,00
Totale categoria I	4.523.885,49	5.280.000,00	5.503.500,27	223.500,27
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	4.480.200,00	4.612.514,00	4.612.514,00	
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse	672.030,00	691.877,10	691.877,10	
Totale categoria II	5.152.230,00	5.304.391,10	5.304.391,10	
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.755,58	10.000,00	10.000,00	
Altri tributi propri		5.443.018,57	5.443.018,57	
Totale categoria III	4.755,58	5.453.018,57	5.453.018,57	
Totale entrate tributarie	9.680.871,07	16.037.409,67	16.260.909,94	223.500,27

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	500.000,00	400.000,00	9.414,95
Recupero evasione Tarsu	200.000,00	200.000,00	
Recupero evasione altri tributi			
Totale	700.000,00	600.000,00	9.414,95

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti minori importi rispetto ai risultati attesi e che, in particolare, per le entrate da recupero evasione il Collegio invita l'ente a mantenere e monitorare l'incisività nel controllo circa la velocità di riscossione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	475.405,31
Residui riscossi nel 2011	106.465,52
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2011	368.939,79

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:	
- da tassa	4612514,00
- da addizionale	691877,10
- da raccolta differenziata	
- altri ricavi	415000,00
Totale ricavi	5719391,10
Costi:	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	3661882,84
- raccolta differenziata	180000,00
- trasporto e smaltimento	1989039,60
- altri costi	
Totale costi	5830922,44
Percentuale di copertura	98%

La percentuale di copertura prevista è del 100%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	16.372.073,82
Residui riscossi nel 2011	2.840.567,25
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2011	13.531.506,57

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
2.011.000	1.276.661	523.231

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2009 47,79 % (limite massimo 75%)
- anno 2010 72,58 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 55,09 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	126.662
Residui riscossi nel 2011	126.662
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2011	0,00

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	7.374.364,64	7.120.184,61	262.408,33
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	206.833,15	262.625,15	250.355,15
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		456.916,00	210.000,00
Totale	7.581.197,79	7.839.725,76	722.763,48

Sulla base dei dati esposti si rileva, come già sottolineato in precedenza, che la maggiore differenza rispetto all'anno precedente è generata da un differente criterio di contabilizzazione del FSR e della compartecipazione all'Iva.

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza
Servizi pubblici	1.807.112,48	2.594.607,25	2.302.210,25	292.397,00
Proventi dei beni dell'ente	305.577,00	366.000,00	257.000,00	109.000,00
Interessi su anticipi e crediti	94.060,88	60.000,00	40.000,00	20.000,00
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	307.918,84	162.521,53	247.039,81	-84.518,28
Totale entrate extratributarie	2.514.669,20	3.183.128,78	2.846.250,06	336.878,72

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2011, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

<i>Servizi a domanda individuale</i>					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	96.376,15	137.755,83	-41.379,68	70%	36%
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	175.000,00	428.107,00	-253.107,00	41%	36%
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi					

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	974.580,63	1.038.139,00	63.558,37	94%	100%
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana	5.719.391,10	5.830.922,44	111.531,34	98%	100%
Altri servizi					

In merito il Collegio rileva che la copertura dei costi della NU a circa il 100% è comunque garantito attraverso l'addizionale sull'energia elettrica, da destinarsi ex art. 2, comma 2-bis, DL 228/10, per il 50% alla copertura dei costi di tale servizio. Altresì ribadisce che tale addizionale è stata abolita a decorrere dal 01.04.2012 ex art. 4, comma 10, DL n. 16 del 2012, per cui occorrerà tenere conto di tale minore entrata, nell'ottica della necessaria copertura dei costi del servizio di NU.

Servizi diversi					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano	250.000,00	100.000,00	-150.000,00	250%	100%
Centrale del latte				-	
Distribuzione energia elettrica				-	
Teleriscaldamento				-	
Trasporti pubblici				-	
Altri servizi				-	

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
91.477,00	36.244,06	125.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Spesa Corrente	91.477,00	36.244,06	62.500
Spesa per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	1.045.233,11
Residui riscossi nel 2011	70.391,58
Residui eliminati	50.603,78
Residui al 31/12/2011	1.078.059,75

h) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2011 sono *diminuite* di Euro 66.500 rispetto a quelle dell'esercizio 2010, in quanto esse sono state orientate maggiormente a flussi di cassa storicizzati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	501.991,02
Residui riscossi nel 2011	56.585,52
Residui eliminati	79.281,90
Residui al 31/12/2011	366.123,60

i) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	2009	2010	2011
01 - Personale	5.353.105,58	5.403.913,59	5.409.502,13
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.609.258,88	1.666.998,91	1.559.264,32
03 - Prestazioni di servizi	10.196.411,21	9.374.572,73	9.983.017,98
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	372.979,40	1.600.052,74	1.505.944,81
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	469.762,69	598.945,03	564.942,77
07 - Imposte e tasse	506.512,42	490.149,91	393.431,74
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	553.092,41	464.942,48	238.822,93
Totale spese correnti	19.061.122,59	19.699.576,39	19.664.926,68

l) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2010	anno 2011
spesa intervento 01	4.365.339,12	5.409.502,00
spese incluse nell'int.03	346.636,84	295.220,00
irap	283.750,02	294.137,00
altre spese di personale incluse	40.327,22	6.069,00
altre spese di personale escluse		968.878,00
totale spese di personale	5.036.053,20	5.036.050,00

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.451.381,00
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	18.696,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	32.555,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	958.228,00
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	294.137,00
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	281.053,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	5.036.050,00

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	128.178,00
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	25.203,00
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	732.020,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	236.858,00
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) altre (da specificare)	
totale	1.122.259,00

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso il parere su verbale n.65 del 26/07/2012 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 15/06/2012 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2011 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2010	Anno 2011
Risorse stabili	619.367	614.908
Risorse variabili	144.837	117.499
Totale	764.204	732.407
Percentuale sulle spese intervento 01	14,14%	13,54%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto

dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

m) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 564.942,77 e rispetto al residuo debito al 1/1/2011, determina un tasso medio del 4,75%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,85 %.

n) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
12.180.883,21	12.998.883,21	4.951.753,20	8.047.130,01	61,91

Lo scostamento tra previsioni definitive e somme impegnate è generato dalla mancata attuazione di opere, finanziate attraverso project financing, utilizzo di proventi finanziari e mezzi provenienti da Enti terzi.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	746.831,52	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	1.550.000,00	
- altre risorse		
Totale		2.296.831,52
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari	300.000,00	
- contributi statali	305.000,00	
- contributi regionali	1.473.610,84	
- contributi di altri	576.310,84	
- altri mezzi di terzi		
Totale		2.654.921,68
Totale risorse		4.951.753,20
Impieghi al titolo II della spesa		

o) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	495.367,93	511.325,36	495.367,93	511.325,36
Ritenute erariali	1.045.031,43	1.065.378,93	1.045.031,43	1.065.378,93
Altre ritenute al personale c/terzi	182.528,00	179.178,73	182.528,00	179.178,73
Depositi cauzionali	1.693,50	4.062,25	1.693,50	4.062,25
Altre per servizi conto terzi	4.996.115,41	5.807.450,19	4.996.115,41	5.807.450,19
Fondi per il Servizio economato	2.582,28	2.582,28	2.582,28	2.582,28
Depositi per spese contrattuali	19.401,26	10.987,69	19.401,26	10.987,69

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
2,42%	2,98%	2,85%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	9.403.604	12.327.298	11.905.491
Nuovi prestiti	3.357.000	109.000	
Prestiti rimborsati	433.306	530.807	564.534
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	12.327.298	11.905.491	11.340.957

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	469.763	598.945	564.943
Quota capitale	433.306	530.807	564.534
Totale fine anno	903.069	1.129.752	1.129.477

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione con determina n. 65 del 19.06.2012

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	25.314.095,24	3.865.114,47	20.639.820,72	24.504.935,19	809.160,05
C/capitale Tit. IV, V	9.999.917,43	1.426.455,38	8.573.458,08	9.999.913,46	3,97
Servizi c/terzi Tit. VI	10.560.934,23	3.055.078,29	6.873.883,20	9.928.961,49	631.972,74
Totale	45.874.946,90	8.346.648,14	36.087.162,00	44.433.810,14	1.441.136,76

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	12.914.244,39	5.253.360,98	7.443.139,33	12.696.500,31	217.744,08
C/capitale Tit. II	17.928.252,68	2.335.812,27	15.538.842,74	17.874.655,01	53.597,67
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	12.592.957,35	3.191.049,52	8.934.108,40	12.125.157,92	467.799,43
Totale	43.435.454,42	10.780.222,77	31.916.090,47	42.696.313,24	739.141,18

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	1.441.136,76
Minori residui passivi	739.141,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	-701.995,58

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-591.416
Gestione in conto capitale	53.594
Gestione servizi c/terzi	-164.173
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-701.996

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni

- minori residui attivi: come da prassi, attraverso le osservazioni dell'Organo di Revisione si è proceduto ad attenta analisi dei crediti esistenti ed effettivamente esigibili da parte dell'ente;
- minori residui passivi: generati dal venir meno del titolo di debito e di economie di impegni su anni precedenti.

Nel conto del bilancio dell'anno 2011 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per Euro 11.548.594,52
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2007 per Euro 706.696,48

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica per i seguenti crediti:

risorsa	residuo	indicazioni
162/003	276.949,67	Tenuto conto della velocità di riscossione dell'accertamento degli anni precedenti si invita l'ente a verificare l'operato del Concessionario in tal senso, ed a valutare l'effettiva esigibilità delle poste.
162 /004	288.914,78	Tenuto conto della velocità di riscossione dell'accertamento degli anni precedenti si invita l'ente a verificare l'operato del Concessionario in tal senso, ed a valutare l'effettiva esigibilità delle poste.
162/ 005	50.000,00	Tenuto conto della velocità di riscossione dell'accertamento degli anni precedenti si invita l'ente a verificare l'operato del Concessionario in tal senso, ed a valutare l'effettiva esigibilità delle poste.
202 /002	82.633,20	Tenuto conto dell'intervenuta Delibera di GM n. 155 del 14.11.11, il Collegio sottolinea la necessità di rettificare il residuo credito in relazione agli accordi sopraggiunti.
247 / 001	1.216.000,00	Considerata la specificità e l'importo del credito, il Collegio invita l'Ente ad intraprendere tutte le iniziative, anche legali, finalizzate al recupero dello stesso.
248 /001	85.755,34	Tenuto conto della velocità di riscossione dell'accertamento degli anni precedenti si invita l'ente a verificare l'operato del Concessionario in tal senso, ed a valutare l'effettiva esigibilità delle poste.

TOTALE 2.000.252,99

Considerato che l'art. 6 c. 17 del DL 06/07/2012 n. 95 – circa il rafforzamento della funzione statistica e monitoraggio dei conti pubblici – prevede che gli enti locali iscrivano, dall'esercizio finanziario 2012, in bilancio un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi, di cui al titolo I e III delle entrate, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Il Collegio sollecita l'Ente ad una attenta analisi dei residui attivi, in ordine sia alla esigibilità degli stessi, sia alla "velocità" di riscossione.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 30.000 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2008, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara:

ANNO DI IMPEGNO	RESIDUO EURO	FINANZIATO CON
2006	61.800,00	OO. UU.
2006	225.500,00	Parte OO.UU. - Parte mutuo
2005	90.000,00	OO.UU. Ris. 485/1
2007	906.069,12	Riscossioni di crediti – Ris. 500/12 Mutuo Assistito
2001	249.478,45	Avanzo amministrazione
TOTALE	1.532.847,57	

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIVI							
Titolo I	5.631.294,50	1.550.147,38	1.550.073,77	2.041.912,32	3.230.076,05	6.149.730,50	20.153.234,52
di cui Tarsu	4.772.613,62	1.365.365,66	1.420.827,83	1.961.509,64	4.421.848,44	4.612.085,30	
Titolo II				114.193,22	767.652,17	582.767,87	1.464.613,26
Titolo III	1.144.686,40	1.707.720,31	1.074.279,33	1.033.448,41	794.336,86	1.711.419,41	7.465.890,72
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice		256.922,47	58.876,73	79.594,23	54.033,00	175.000,00	
Titolo IV	706.696,48	906.069,12	1.043.211,87	446.770,00	690.072,55	2.461.033,05	6.253.853,07
Titolo V	516.153,18		1.314.930,18	2.843.185,47	106.369,23		4.780.638,06
Titolo VI	1.941.996,70	8.378,89	1.852.372,51	575.064,97	2.496.070,13	5.469.627,33	12.343.510,53
Totale	14.713.440,88	5.794.603,83	8.314.572,22	9.095.678,26	12.560.458,43	21.161.663,46	52.461.740,16

PASSIVI							
Titolo I	1.438.073,16	662.124,17	641.287,94	1.046.236,81	3.655.417,25	8.078.160,52	15.521.299,85
Titolo II	4.408.708,94	906.069,19	2.583.468,42	4.766.164,26	2.874.431,93	4.801.033,96	20.339.876,70
Titolo III							
Titolo IV	8.329.004,76	1.870.872,77	5.717.296,97	6.574.655,50	9.424.260,47	5.384.570,18	37.300.660,65
Totale	14.175.786,86	3.439.066,13	8.942.053,33	12.387.056,57	15.954.109,65	18.263.764,66	73.161.837,20

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2011 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 400.968,78.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	400.968,78
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	400.968,78

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
261.282,32	715.071,44	400.968,78

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto, di cui alla delibera di GM n. 124 del 13.09.2010, pubblicata sul sito internet dell'Ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2011, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

Parametro
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativa ai Titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef.
Ammontare dei residui attivi di cui al Titolo I ed al Titolo III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III.
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima parte corrente.

Gli indicatori deficitari suffragano quanto evidenziato dal Collegio, circa la necessità di procedere ad attenta ricognizione dei residui nonché migliorare la fase di riscossione.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Banco di Napoli

Economo: Dott.ssa Rosa Di Domenico

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	
- risconti passivi iniziali	+	1470,86
- risconti passivi finali	-	1470,86
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		0
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	70929,16
- risconti attivi finali	-	72474,98
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-1545,82

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		288.231,24
- variazione positiva rimanenze		
- quota di ricavi pluriennali		
- plusvalenze		
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		
- minori debiti iscritti fra residui passivi		739.141,18
- sopravvenienze attive		9.854,61
Totale		1.037.227,03
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		
- quota di ammortamento		1.755.872,21
- minusvalenze		
- minori crediti iscritti fra residui attivi		1.441.136,76
- sopravvenienze passive		
Totale		3.197.008,97

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2009	2010	2011
A Proventi della gestione	20.266.513,08	20.867.866,75	20.178.154,72
B Costi della gestione	19.878.485,72	20.242.091,43	20.605.487,37
Risultato della gestione	388.027,36	625.775,32	-427.332,65
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	388.027,36	625.775,32	-427.332,65
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-364.267,30	-504.884,15	-524.942,77
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-4.527.510,07	-3.841.557,73	-152.824,01
Risultato economico di esercizio	-4.503.750,01	-3.720.866,56	-1.105.099,43

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2011 si rileva un dato negativo – seppur di importo inferiore – come rilevato anche nel biennio precedente, ove però il dato era fortemente influenzato dagli oneri straordinari.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 524.942,77 con un miglioramento, anche se sempre negativo, dell'equilibrio economico di Euro 2.768.391,14 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Nell'anno corrente, si assiste inoltre ad un peggioramento del risultato operativo di gestione, in conseguenza del sensibile incremento dei costi di gestione, e del decremento dei *Proventi*.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire, mediante necessarie razionalizzazioni e revisioni di spesa, in linea con l'attuale indicazione degli organi di governo centrale.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
1.682.985,00	1.709.790,25	1.755.872,21

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		1.580.000,00
Insussistenze passivo:		685.543,51
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	685.543,51	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		9.854,61
di cui:		
- per maggiori crediti	9.854,61	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		2.275.398,12
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		708.411,80
Oneri straordinari		268.822,93
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	268.822,93	
Insussistenze attivo		1.450.987,40
Di cui:		
- per minori crediti	1.450.987,40	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)		
Totale oneri		2.428.222,13

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	31/12/2010	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali	84.336		5.079	89.415
Immobilizzazioni materiali	42.684.728	2.265.238	-2.419.363	42.530.603
Immobilizzazioni finanziarie		79.989		79.989
Totale immobilizzazioni	42.769.064	2.345.227	-2.414.284	42.700.007
Rimanenze	11.075			11.075
Crediti	48.174.244	6.386.787		54.561.031
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	5.345.771	-1.375.276		3.970.495
Totale attivo circolante	53.531.090	5.011.511		58.542.601
Ratei e risconti	70.929	1.546		72.475
Totale dell'attivo	96.371.083	7.358.284	-2.414.284	101.315.083
Conti d'ordine	17.022.184	2.411.624		19.433.808
Passivo				
Patrimonio netto	37.292.813		-1.055.099	36.237.714
Conferimenti	21.664.105	2.230.857		23.894.962
Debiti di finanziamento	11.905.492	-564.534		11.340.958
Debiti di funzionamento	12.914.244	2.607.055		15.521.300
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	12.592.957	1.725.721		14.318.679
Totale debiti	37.412.694	3.768.243		41.180.937
Ratei e risconti	1.471			1.471
Totale del passivo	96.371.083	5.999.100	-1.055.099	101.315.083
Conti d'ordine	17.022.184	2.411.624		19.433.808

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva:

credito o debito Iva anno precedente	9.001
Utilizzo credito in compensazione	9.001
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	35.035

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

Risultano variazioni relative ad accertamenti di trasferimenti in conto capitale da altri enti per realizzazioni e/o acquisizione di beni patrimoniali e da conferimenti da concessioni da edificare.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2011 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

la relazione contiene le informazioni indicate nei punti da 162 a 171 del nuovo principio contabile n. 3.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti emerge che sono stati conseguiti i risparmi previsti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate in corso d'anno non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze segnalate al Consiglio e non sanate;

Al contempo il Collegio, sotto il profilo del controllo e del supporto all'Ente sottolinea tali necessità:

- mantenimento costante dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, soprattutto in ordine al rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio;

- attuazione di piani, anche pluriennali, di ulteriori risparmi di spesa che possano garantire il saldo positivo di parte corrente ed un'inversione di tendenza nella riduzione della cassa al 31.12;
- rafforzamento gli strumenti di riscossione dei residui e per quanto compatibile con la struttura giuridica delle entrate coinvolte, dell'accertamento e riscossione della parte corrente;
- attenta analisi dei residui attivi, in ordine sia alla esigibilità degli stessi, sia alla "velocità" di riscossione.
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, quali patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

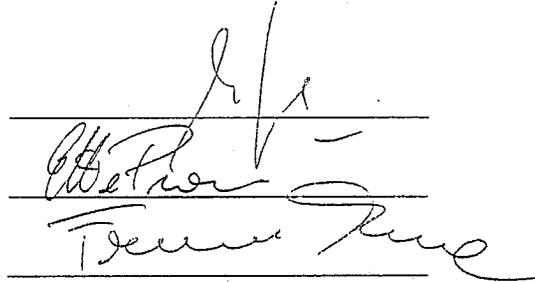
Altri elementi che vanno tenuti sotto controllo:

- economicità ed efficienza della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, valutando possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- valutazione dell'attendibilità delle previsioni;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.

L'ORGANO DI REVISIONE

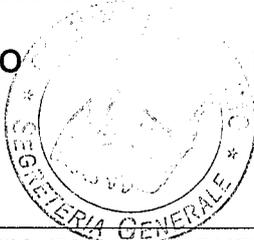


The image shows three handwritten signatures, each placed above a horizontal line. The signatures are written in cursive and appear to be the names of the members of the audit body.

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Francesco Di Lorenzo



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

dr. ssa Teresa Petito

Teresa Petito

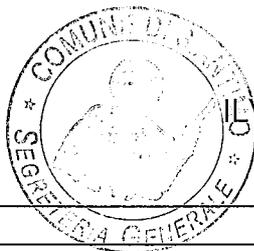
ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo comunale, responsabile della materiale pubblicazione, attesta che copia del presente verbale viene affissa all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti da oggi.

Sant'Antimo, li **21 DIC 2012**

Il Messo Comunale

[Signature]



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. ssa Teresa Petito

Teresa Petito

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ai sensi :

- dell'art. 134, comma 1, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267;
- dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267
- dell'art. 133, comma 2, del T.U.E.L. 18 agosto.2000, n. 267;
- Chiarimenti e/o elementi integrativi di giudizio fornito con nota prot.n. _____ del _____;

Sant'Antimo li **21 DIC 2012**



IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Data ____/____/2012

Il Capo Servizio Segreteria

.....